

Famiglie in cammino con Maria

ADMA FAMIGLIE
redazione.rivista@ausiliatrice.net

Continuiamo a condividere le esperienze di vita di famiglie che fanno parte dell'Associazione di Maria Ausiliatrice (ADMA) o ne sono simpatizzanti.



QUANDO LA MADONNA CHIAMA, NON ESITIAMO A DIRE DI SÌ!

Per noi l'impegno all'ADMA è stato un vero e proprio consolidamento nella fede, un traguardo che si taglia scoprendone l'esistenza solo dopo averlo superato e si esulta di gioia in comunione con Gesù, Maria e i Santi. Un consolidamento perché ci si sente in comunione completa con la Chiesa e si può iniziare a sbocciare e a portare tanti frutti, tutti e soltanto con gioia per Dio. È veramente un grande dono e a volte ci chiediamo se ne siamo all'altezza e perché ha scelto noi!

Un altro grande dono è la concretezza della presenza di Maria, di don Bosco e di tanti altri Santi, in particolare quelli legati alla Famiglia Salesiana, perché quando si invoca-

no con fede nella preghiera, davvero si sentono vivi, a fianco a noi e veramente tutto si può chiedere per la nostra anima e per la nostra vita terrena! A volte ci chiediamo quando saremo con loro dopo questo grande passaggio di umiltà che è la morte, in che gioia immensa danzeremo con loro sotto il mantello di Dio. La nostra immaginazione si ferma quando il nostro cuore è colmo di allegria e felicità nel pensarlo.

Infine, il condividere questa esperienza dell'ADMA con altre famiglie consacrate nel matrimonio ci rende davvero uniti con un filo comune in Umiltà e Carità in Gesù! Quando la Madonna ci chiama, non esitiamo neanche un po' a dirle di Sì! I doni sono davvero tanti e impagabili! Grazie Dio!

GIUSEPPINA E GIORGIO

IO E CLAUDIO APPARTENIAMO A MARIA!

Una sera di un 24 del mese ero stanca e ho detto a mio marito e ai miei bambini: «Andiamo a pregare la Madonnina» e siamo andati a Valdocco nella cappella di San Francesco di Sales. Ero stanca, confusa e mi sono dimenticata che lì c'era l'Adorazione. Quando siamo arrivati ho trovato Gesù. Mi sono seduta come sempre sotto il quadro di Maria e ho pensato: «Ecco, è proprio così: quando siamo stanchi, quando siamo confusi, basta dare la mano a Maria ed Ella ci porta da Gesù». Io e Claudio apparteniamo a Maria da sempre. Dicevamo il rosario già prima di incontrarci e ci siamo sposati nel mese di Maggio perché è il mese della Madonna. Poi a Maggio dell'anno scorso Maria ci ha fatto un grande regalo: ci ha fatto conoscere l'ADMA e tutti e due pensa-

mo di aver trovato un grande tesoro. Abbiamo trovato famiglie ricche di grandi esperienze di vita reale insieme a Gesù e che come noi pensano che la strada giusta per essere felici è stare con Gesù. Ho partecipato alle più belle condivisioni della mia vita e mi porto in tasca delle frasi che sono dei gioielli, delle pietre preziose. Abbiamo trovato don Roberto e don Pierluigi e per loro non bastano le parole, bisogna incontrarli. È aumentata in modo esponenziale la nostra preghiera personale e familiare, e poi la partecipazione all'Eucaristia. Insieme a Maria preghiamo Dio perché sciolga i nostri nodi e dal dialogo continuo con Dio sono arrivati un sacco di miracoli. Bastava chiederli! Ma la gioia più grande è stare più tempo possibile con Dio e ci fa piacere che anche i nostri figli respirino il più possibile quest'aria.

STEFANIA E CLAUDIO



ADMA
ASSOCIAZIONE DI MARIA AUSILIATRICE

www.admadonbosco.org

CONDIVIDERE QUESTA ESPERIENZA DELL'ADMA CON ALTRE FAMIGLIE CONSACRATE NEL MATRIMONIO CI RENDE DAVVERO UNITI CON UN FILO COMUNE IN UMILTÀ E CARITÀ IN GESÙ! (GIUSEPPINA E GIORGIO)